

COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

OGGETTO :

REGOLAMENTO EDILIZIO - ART. 36 BIS - CHIARIMENTI.

*L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **luglio**, alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, sessione ORDINARIA, di PRIMA CONVOCAZIONE, del quale sono membri i Signori:*

COGNOME e NOME	PRESENTE
ROZZINO Massimo - Presidente	Sì
ASSALONI Fabio - Vice Sindaco	Sì
MUSCEDRA Rocco - Consigliere	Giust.
MEMMO Annamaria - Consigliere	Sì
CORNA Luigi - Consigliere	Sì
BRACCO Marinella - Consigliere	Sì
BAESSO Alberto - Consigliere	Sì
LISA Raffaella - Consigliere	Sì
CASTENETTO Enzo - Consigliere	Sì
ROVETA Guido - Consigliere	Giust.
BUGLI Davide - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

*Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DABRAIO Dr. Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Il Signor **ROZZINO Massimo**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il regolamento edilizio approvato con D.C.C. n. 14 del 27/03/2010;
- Visto l'art. 36 bis "Disposizioni sui locali sottotetto" del Regolamento Edilizio che al comma 1, lettera b), testualmente recita:
"Locale sottotetto agibile, limitato alla realizzazione di vani accessori: ciascun locale sottotetto avente l'altezza media inferiore a m. 2,40
Per i locali sottotetto agibili, valgono le seguenti prescrizioni:
 - *Il soffitto potrà avere una pendenza massima di 30°*
 - *È obbligatorio il collegamento con l'alloggio sottostante che dovrà essere espresso sotto forma di atto di vincolo notarile registrato e trascritto;*
 - *Nei singoli locali sarà consentita l'apertura di luci aereo illuminanti fino a 1/12 della superficie in pianta.**In questi locali è consentita la realizzazione d'opere di finitura e l'installazione degli impianti idrico sanitari, elettrico e di riscaldamento/condizionamento.*
- Considerato che si è riscontrata una difficoltà interpretativa in merito alla individuazione del concetto di "luci", potendo esso fare riferimento sia alla definizione architettonica di "vano di porta o finestra" che a quella più restrittiva dell'art. 900 e seguenti del codice civile;
- Preso atto che, qualora si intenda quale definizione di "luci" quella del codice civile, ciò limita la possibilità di aprire porte e finestre e di realizzare sistemazioni a terrazzo di parti di tetto, come previsto all'art. 58 del Regolamento Edilizio, accessibili dai vani accessori;
- Vista la relazione del Responsabile Assetto del Territorio in data 23 Luglio 2015;
- Ritenuto che la questione determini la necessità di effettuare una linea di indirizzo da parte del Consiglio Comunale, in quanto organo competente all'approvazione del Regolamento Edilizio, al fine di acclarare il contenuto della norma in modo da consentire una valutazione trasparente ed univoca;
- Atteso che la lettera b) del comma 1 dell'articolo in questione trova ragione nell'intendimento di regolamentare la realizzazione dei sottotetti che nel complesso rispondano ai requisiti dei "vani accessori", con altezza media non superiore ai m. 2,40, permettendone l'accessibilità e l'usabilità, a differenza dei locali sottotetto non abitabili e non agibili di cui alla lettera c) del comma 1 dello stesso articolo;
- Riconosciuto e confermato l'intendimento di consentire la possibilità di aprire porte o finestre nei sottotetti agibili come vani accessori all'abitazione;
- Considerato che l'orientamento espresso con la presente costituisce direttiva vincolante per la struttura gestionale e, pertanto, non necessita di parere di regolarità tecnica;
- Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Con voti favorevoli 7, astenuti 1 (Castenetto), contrari 1 (Bugli), su 9 consiglieri presenti, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di disporre affinché, in riferimento all'art. 36 bis, primo comma, lettera b) del Regolamento Edilizio, la definizione di "*luci*", sia da intendere in ossequio alla seguente linea di indirizzo:

- **“Al fine di consentire l’accessibilità e l’usabilità dei sottotetti che nel complesso rispondano ai requisiti dei “vani accessori”, con altezza media non superiore ai m. 2,40, di cui alla lettera b) del comma 1 dell’art. 36 bis del Regolamento Edilizio, a differenza dei locali sottotetto non abitabili e non agibili di cui alla lettera c) del comma 1 dello stesso articolo, per “*luci*” si intendano vani di porte o finestre. Resta inteso che tutti gli altri parametri elencati nel primo comma, lettera b) dell’art. 36 bis del Regolamento Edilizio devono essere verificati.”**

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(ROZZINO Massimo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DABRAIO Dr. Giuseppe)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49-
comma 1 -del D.lgs 267/2000.

(Imp. n. _____)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(DABRAIO DR. Giuseppe)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile del Servizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il
giorno 04/09/2015 all'Albo Pretorio ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs
267/2000.

li 04/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DABRAIO Dr. Giuseppe)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 15/09/2015

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è
divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DABRAIO Dr. Giuseppe)
